

Le categorie economiche e i deputati al Parlamento

Abbiamo avuto, avremo il delinearne: potremmo assistere allo sconvolgimento delle leggi economiche a tutto danno dei deputati delle categorie produttive.

Date dunque il voto ad uno dei partiti che sono oggi al governo. Votate pure le liste della Democrazia Cristiana, del Blocco Nazionale, dell'Unità Socialista o del Partito Repubblicano. Però, anche fra queste liste, ve n'è una da preferire.

Tenete presente che la lista del Blocco Nazionale ha come suo candidato « indipendente » il sig. Antonio Camuffo, Presidente dell'Associazione Commercianti ed Esercenti della provincia di Udine.

Potranno i Commercianti trovare un rappresentante migliore? Nessun partito infatti è rappresentato dal sig. Camuffo, ma solo la categoria commerciale. Egli ha aderito nel solo intendimento di tutelare gli interessi dei commercianti conciliandoli con gli interessi generali.

Pensate al vantaggio se alla Camera, potrete avere un deputato che agiti i vostri problemi, ed impedisca che accada sbalzo, sospetti, provvedimenti ingiusti per la vostra categoria possano venire presi come per il passato!

IL SIG. CAMUFFO NON SARÀ RESTO SOLO ALLA CAMERA RAPPRESENTANTE DELLA VOSTRA CATEGORIA: ogni collegio elettorale farà in modo che il rappresentante dei commercianti riesca nella propria candidatura. Il sig. Camuffo, se gli darette il vostro appoggio, con gli altri lotterebbe per la vostra causa, ed a lui potrete sempre liberamente rivolgervi per i vostri problemi.

IL SIG. CAMUFFO E' IL VOSTRO CANDIDATO NELLA LISTA DEL BLOCCO NAZIONALE.

Lasciate ogni ideologia, ogni presa di posizione politica, e pensate solo all'interesse della vostra attività: votate e convincete anche i vostri collaboratori a votare a favore del sig. Camuffo nella lista del Blocco Nazionale.

Se sarete uniti, voi, in numero di oltre 8.000 fra commercianti ed esercenti nella sola provincia di Udine, potrete avere il vostro rappresentante.

Votate e fate votare a questa lista e per questo nome. Siete in molti e sarebbe un vero peccato se i vostri voti e quelli dei vostri collaboratori fossero disuniti e dispersi fra molti candidati e molte liste.

Pensate anche a questo prima di riempire la vostra scheda ed esercitare il vostro diritto di voto.

Una Mostra di architettura moderna

Per iniziativa della Camera di Commercio di Udine, che ha dato la loro adesione la Provincia ed il Comune di Udine e con l'assistenza tecnica dell'Associazione Architetti della provincia, sarà presentata a Udine nel prossimo maggio una Mostra di Architettura moderna che verrà allestita nella sala della Loggia di Lionello cortesemente concessa.

Nella Mostra saranno rappresentate le opere più significative di architettura di 300 architetti di nazionalità particolarmente ampia documentazione dei sistemi di prefabbricazione usati in America ed in Italia.

L'importanza e la necessità dell'organizzazione di fronte all'affermarsi sempre più esteso degli altri sindacati di categoria, è palese a tutti coloro che, numericamente, ricorrono alla sua assistenza legale, fiscale, sindacale, ecc.

ghilterra. Montati su 63 pannelli di m. 2,70x1,20 saranno presentati al pubblico 80 ingrandimenti fotografici corredati di didascalie e indicazioni illustrative.

La Mostra, che attualmente è allestita a Venezia nella sala del palazzo napoleonico, è stata in precedenza presentata a Torino, Firenze, Bergamo e Bologna dove ha sempre suscitato il più vivo interesse, non tra gli architetti e i cultori in genere di architettura, ma anche fra il pubblico più colto ed informato.

Vorremmo che tutti i commercianti e gli esercenti, prima di utilizzare il rettangolo di carta che rappresenta il loro diritto al voto, ponderassero che in quella scheda è contenuto, sia pure in piccola parte, l'avvenire e la possibilità di prosperità delle proprie aziende e perciò anche il benessere delle loro famiglie e la possibilità di lavoro dei propri dipendenti.

Dopo le elezioni potremo avere la ripresa del commercio: ma se per ipotesi assurda dovessero prendere altre correnti contrarie, una stasi ben più grave si

Commercianti, Esercenti,
SOLO I TUOI CANDIDATI
POSSONO RISOLVERE I TUOI PROBLEMI
CHE SONO D'INTERESSE GENERALE

La candidatura di Antonio Camuffo presidente dell'Associazione commercianti di Udine



Antonio Camuffo

Siamo tutti d'accordo che senza rappresentanti in Parlamento i commercianti e gli esercenti non potranno far valere la loro voce e perciò si dovranno sempre accontentare di correggere le leggi quando queste saranno promulgate, sempre ammettere che il loro problema non è mai stato risolto, e che il loro problema non è mai stato risolto, e che il loro problema non è mai stato risolto.

Tra i candidati alle elezioni politiche del 18 aprile vediamo con piacere Antonio Camuffo, Presidente dell'Associazione commercianti di Udine, che si appresta a continuare la sua attività di rappresentanza dei commercianti e degli esercenti, tanto più che è stato eletto in Parlamento, tanto più che è stato eletto in Parlamento, tanto più che è stato eletto in Parlamento.

La candidatura di Antonio Camuffo è stata presentata alla Camera dei Deputati, e ha ottenuto il consenso di tutti i commercianti e degli esercenti della provincia di Udine.

La candidatura di Antonio Camuffo è stata presentata alla Camera dei Deputati, e ha ottenuto il consenso di tutti i commercianti e degli esercenti della provincia di Udine.

La candidatura di Antonio Camuffo è stata presentata alla Camera dei Deputati, e ha ottenuto il consenso di tutti i commercianti e degli esercenti della provincia di Udine.

Si determina il profilo della Mostra Regionale 1948

Nonostante la popolarizzazione di quasi tutti i pensieri e attività attorno alla battaglia elettorale, il lavoro organizzativo della Mostra Regionale 1948, che si svolgerà a Udine, ha proceduto subbuglio, sia pure, qualche volta rallentamento. Passato il 18 aprile e ritornata, come si credeva, la vita normale, i lavori preparatori di questa importante manifestazione entreranno veramente nella fase risolutiva, muovendosi sulle solide basi ormai praticate, assumendo un ritmo rapidissimo e concreto, tanto in piano tecnico che su quello finanziario.

Il lavoro compiuto fino ad oggi ha permesso di consentire la preparazione di particolari piani di massima armonizzazione inseriti nel piano generale di quale prevede che la Mostra si svolgerà in due grandi branche: l'economica e la civile, e in tredici sezioni.

La Mostra economica comprende cinque sezioni, e precisamente: quelle dell'Agricoltura, dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato e del Credito. La Mostra civile comprende le altre otto sezioni, e precisamente: quelle dei Danni di Guerra e Ricostruzione, del Lavoro, dell'Assistenza, dell'Igiene e Sanità, della Cultura e Storia, dell'Arte, delle Belle Arti, della Letteratura, dello Sport, delle Scienze, e delle Arti e Mestieri.

Ognuna delle sezioni, cui è proposta un sottocomitato direttivo ha subito posto allo studio il programma di lavoro, e precisamente: in quelle sezioni, è pervenuta a concretare le linee maestrali della parte di Mostra che si svolgerà.

La Mostra economica comprende cinque sezioni, e precisamente: quelle dell'Agricoltura, dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato e del Credito. La Mostra civile comprende le altre otto sezioni, e precisamente: quelle dei Danni di Guerra e Ricostruzione, del Lavoro, dell'Assistenza, dell'Igiene e Sanità, della Cultura e Storia, dell'Arte, delle Belle Arti, della Letteratura, dello Sport, delle Scienze, e delle Arti e Mestieri.

caratteri di una fiera, non dovrà essere un « mercato ». Inoltre, essa dovrà presentare, illustrare e sollecitare i frutti del lavoro compiuto nell'ambito della Regione, i frutti del pensiero che si svolge nei limiti della Regione. In altre parole la Mostra non potrà essere un centro di affari.

Tuttavia, nell'istituzione globale interessi che non possono essere lasciati in disparte, che non possono essere ignorati. Pur essendo vero che una ditta, la quale produce un determinato prodotto, anche se non lo porterà alla Mostra per venderlo, raggiungerà lo stesso fine di far conoscere e di propagandare, raggiungendo cioè il fine « commerciale », e verrà così, sia pure indirettamente, a soddisfare il suo interesse « commerciale ». Ma una formula assolutamente rigida che vietasse la contrattazione eventuale di affari, finirebbe per la finale realizzazione.

Tutti gli esercenti e commercianti devono convenire che senza rappresentanti diretti in Parlamento non potranno mai far sentire la loro voce nelle questioni che li riguardano.

E' quindi indispensabile che al Parlamento vi siano dei commercianti e degli esercenti, essendo provato che ogni qual volta sia loro possibile farsi sentire, essi vengono quasi sempre ascoltati.

Tutti i commercianti sono quindi moralmente impegnati a votare per la lista del Blocco nazionale che comprende i migliori esponenti della categoria.

La lista del Blocco nazionale è una lista di partiti di centro, che vuole soprattutto essere blocco moderatore ed equilibratore della vita politica del nostro Paese.

Enal, Cral e simili

La Federazione Italiana Pubblici Esercizi ha segnalato all'attenzione del Presidente del Consiglio, del Ministro dell'Interno e del Ministro delle Finanze, il dilagare della attività degli Enal, Cral, Acli, cooperative e circoli politici nel campo della somministrazione degli alcolici, che si svolge per via della concessione di aperture di spacci in vigore per i pubblici esercizi, senza alcun controllo degli organi di pubblica sicurezza ed in un clima di privilegi e di facilitazioni di ogni sorta.

La Federazione, nella nota inviata, afferma che gli enti predetti per svolgere la loro funzione sociale ed educativa, i primi a divulgazione delle ideologie politiche, i secondi non abbiano bisogno di attivare spacci di bevande alcoliche, la cui qualità e quantità è sottoposta ad ogni regolare controllo, sovrasta la disciplina in atto contro l'alcolismo, quella posta per l'ordine di chiusura dei pubblici locali, a tutto danno della salute pubblica.

La Fipe auspica un deciso intervento degli organi di Governo per moralizzare e normalizzare i pubblici esercizi, e per la loro attività, che non è stata completamente travolta.

La Federazione ha tenuto a mettere altresì in rilievo che sotto il profilo fiscale l'attività degli spacci in questione è pregiudiziale anche per lo Stato per via delle concessioni esenzioni tributarie, oltre che per le categorie dei pubblici esercizi che rappresentano una notevole fonte contributiva per la finanza dello Stato e degli enti locali, ed ha chiesto una rapida soluzione del problema, offrendo la collaborazione.

Le autolinee oltre 200 Km. sopresse dopo il 9 maggio

In merito a quanto pubblicato da « 24 Ore » il 16 marzo u.s. sulla nuova disciplina degli autotrasporti di linea, si apprende, da fonte bene informata, che sono in corso di adozione alcuni provvedimenti che prevedono la soppressione delle autolinee oltre 200 Km. dopo il 9 maggio p.v., delle linee automobilistiche con percorrenze superiori ai 200 Km.

Viene, anche, stabilita l'eccezione, la continuazione delle linee con percorrenze comprese tra i 100 e i 200 Km., purché corrispondenti ad effettivi interessi pubblici, con l'applicazione, a loro carico, di un contributo del 10% da devolversi a favore delle ferrovie dello Stato.

Le linee di lunghezza variante tra i 50 e i 100 Km. saranno continuata con l'applicazione dello stesso contributo nella misura del 5%, mentre nessuna variante viene applicata alle linee con percorrenze inferiori ai 50 Km.

Treni ferroviari

L'amministrazione ferroviaria ha apportato ulteriori modifiche alle disposizioni contenute al punto 11 dell'Appendice alle Condizioni e Tariffe per il trasporto di cose, attuando un nuovo passo verso la normalizzazione del servizio.

Le modifiche apportate riguardano, fra l'altro:

- 1) la soppressione dei limiti finora vigenti nell'accettazione dei trasporti a carro;
- 2) l'estensione dell'accettazione delle spedizioni in piccole partite

La Conferenza oraria delle Venezie

Ha avuto luogo a Padova, presso la Camera di Commercio l'annuale prima conferenza oraria delle Venezie e province limitrofe per le autolinee. E' stata rilevata dall'Intendenza provinciale di una maggiore esattezza nella pubblicazione degli orari degli autotrasporti, la necessità di unificare le partenze e gli arrivi delle varie autolinee creando apposite stazioni, di osservare gli orari e di ripristinare i servizi di linea nei giorni festivi.

La conferenza ha preso poi in esame varie richieste per la istituzione di nuove linee a lunga percorrenza di interesse turistico. In particolare è stato interessato il Ministero dei Trasporti ad autorizzare la istituzione di una linea di gran lusso Lugano-Garzone e ritorno.

La conferenza ha quindi esaminato numerose questioni relative alla istituzione di linee stagionali per il prossimo periodo estivo.

I rappresentanti delle FFSS hanno annunciato prossimi miglioramenti dei servizi ferroviari e la grande opportunità dei servizi automobilistici delle FFSS sono state anche prese in esame domande di prolungamento e variazioni di itinerario, di istituzione di nuove fermate e modifiche di orari.

Problemi vinicoli

Interrogato circa la situazione contingente e i più attuali problemi del settore vitivinicolo nazionale, il Direttore dell'Unione Italiana Vini, Dr. Stefano Mangoli, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

« Su tre fattori si polarizza, al momento, l'attenzione dei vinificatori italiani. Primo fra tutti naturalmente, il problema fiscale; il nostro ramo di attività, che pur essendo noveramente inferiore alla media degli aumenti delle altre merci (riferimento al 1938) si trovava tuttavia in una situazione di grave crisi, a causa dell'assorbimento del mercato ne è risultato notevolmente ridotto, provocando ripercussioni che ci siamo dovuti ad affrontare con la massima serietà, nella lotta per la sopravvivenza, e per la difesa della nostra attività, e per la difesa della nostra attività, e per la difesa della nostra attività.

Secondo, il problema della distribuzione, che ci siamo dovuti affrontare con la massima serietà, nella lotta per la sopravvivenza, e per la difesa della nostra attività, e per la difesa della nostra attività.

Terzo, il problema della qualità, che ci siamo dovuti affrontare con la massima serietà, nella lotta per la sopravvivenza, e per la difesa della nostra attività, e per la difesa della nostra attività.

Difesa del commercio

Un'altra prova della costante ed efficace opera svolta dalla Confederazione del Commercio a difesa delle categorie rappresentate è data dalla recente vittoria delle nuove disposizioni relative alla difesa del commercio.

E' noto che mentre negli anni precedenti i fitti relativi ai negozi erano stati stabiliti dalla legge in misura fissa (1945), ed anche più che decuplicata, nel 1948 si è ottenuto che precludesse il criterio opposto.

Inoltre, mentre per le case gli aumenti erano stati fissati fino al 50 per cento, per i negozi la maggiorazione è stata contenuta nella percentuale fissa del 30 per cento.

Questo successo ha considerato congiuntamente a quello conseguito col Decreto n. 1111 del 3 ottobre 1947 che ha permesso l'inserimento dei nostri rappresentanti nella Commissione Arbitrale per i fitti. Questo è molto importante, specie per il futuro, quando cioè sarà realizzata la tutela dell'ambiente commerciale.

Ma non è tutto. Nel novembre dello scorso anno il Consiglio dei Ministri stava per decidere l'approvazione di un provvedimento col quale le cauzioni commerciali sarebbero state portate ad un livello fino a 50 volte superiore a quello attuale. Questo provvedimento — che sarebbe stato immenso per tutti i commercianti già soggetti a tanti altri oneri — è stato accantonato per effetto dell'immediato intervento della Confederazione.

Il problema dei fitti e quello delle cauzioni commerciali non sono tuttavia integralmente risolti. Ma i dirigenti e i funzionari confederali responsabili vigilano duramente ed al momento opportuno ci contrattano di comune con altre buone notizie per la grande famiglia commerciale.

Interessi economici

Chiarimenti ministeriali in materia tributaria

In merito a varie richieste a suo tempo avanzate dalla Confederazione Generale Italiana del Commercio, il Ministero delle Finanze ha fornito alla stessa e ai suoi aderenti chiarimenti riguardanti i concetti in materia di imposta sull'entrata, le offerte di maggiore entrata e i termini per i ricorsi.

1. Come è noto, a norma dell'art. 15 del D. L. 27.12.1946 n. 469, quando l'entrata accertata dagli organi della Finanza sia superiore a quella dichiarata dal contribuente, questi ha la possibilità, entro trenta giorni dalla notificazione dell'accertamento, di addurre con l'ufficio del Registro a un amichevole concordato ai fini della determinazione definitiva della entrata, oppure di produrre ricorso, entro lo stesso termine, alla Commissione Provinciale Sezione Imposta Entrata.

Si chiarisce al riguardo che la possibilità per il contribuente di definire la controversia mediante un amichevole concordato ai fini della determinazione definitiva della entrata, oppure di produrre ricorso, entro lo stesso termine, alla Commissione Provinciale Sezione Imposta Entrata, è eventualmente presentata ricorso alle Commissioni.

2. Con Circolare 14.8.1947 n. 6696, questo Ministero, per le considerazioni ampiamente svolte nella circolare medesima, ha provveduto, in via eccezionale e limitatamente all'anno 1947, che le offerte di aumenti delle entrate fatte nei trenta giorni dalla notificazione dell'accertamento, anche quando non si concluda il concordato, siano considerate come dichiarate «ab initio» agli effetti dell'applicazione delle aliquote previste dall'art. 15 del D. L. 27.12.1946 n. 469.

Ciò posto, non vi ha dubbio che tale agevolazione torni applicabile anche nei casi in cui le entrate accertate dall'ufficio del Registro siano notificate al contribuente nell'anno 1948, purché, beninteso, si tratti della determinazione del canone di imposta per l'anno 1947.

Si infine si precisa che anche in materia di imposta sulla entrata, il termine stabilito per la presentazione dei ricorsi alle Commissioni provinciali, quando viene a scadere in giorno festivo, è prorogato al primo giorno seguente non festivo.

Le determinazioni del Ministero delle Finanze riguardanti le disposizioni amministrative vigenti in materia, e non pregiudicando quindi le nuove norme che verranno emanate con il provvedimento legislativo in materia di amministrazione in materia di imposta sull'entrata relativamente alla facoltà di maggiore entrata e al fare offerte di maggiore entrata, si fa inoltre presente che la Confederazione del Commercio ha interessato il Ministero delle Finanze a fine di determinazioni in questione siano portate a conoscenza di tutti gli uffici finanziari locali.

Tassa sulle concessioni governative

Come è noto, la tassa di concessione governativa per le domande di licenza per effettuare operazioni commerciali con l'estero (importazione, esportazione, affari di reciproca e compensazione privata) deve essere pagata agli uffici del Registro (concessioni governative) direttamente o mediante versamento in c/c postale usando gli appositi bollettini modello speciale C. H. 8-ter, a quattro tagliandi, ottenibili presso gli uffici postali.

Dei quattro tagliandi di cui è composto il bollettino, il terzo ed il quarto sono dell'Ufficio postale restituiti al versante. In proposito si avverte gli interessati che il tagliando da allegarsi alle domande di licenza da presentare al Ministero del Commercio con l'Estero è l'ultimo, ed è un vero e proprio «attestato» di versamento per tasse e concessioni; il terzo tagliando sul quale è scritto «ricevuta di un versamento per tasse e concessioni» va conservato dal interessato.

Si rammenta, inoltre, che la tassa in parola è di complessive L. 56 lper le domande di licenza d'esportazione di merci nazionali e d'importazione di merci estere, e di complessive L. 114 per le domande di licenza di reciproca e compensazione privata, e contemporaneamente prevista una importazione e una esportazione, e nelle domande di proroga o di modifica delle licenze già ottenute.

La restituzione all'Italia dell'oro rubato dai tedeschi

Il Dipartimento di Stato annuncia oggi che 31 milioni di dollari in oro già asportato dai tedeschi verranno alla più presto restituiti all'Italia dalla competente ricana.

Il capo dell'Ufficio Stampa del Dipartimento di Stato ha dichiarato che l'oro rubato dai tedeschi è stato restituito alla ricana, che la relativa ricata accolta «quasi integralmente».

Questa restituzione sarà in «onda che viene fatta all'Italia, già rientrata in possesso, il 17 ottobre dello scorso anno, di un primo quantitativo di oro per il valore di 4 milioni di dollari».

IDIRITTI FISSI PER GLI U.P.I.C.

«94 Ore» pubblica: «È stato segnalato al Ministero dell'Industria e Commercio che alcuni U.P.I.C. applicano, a titolo di rimborso spese per moduli e stampati, una maggiorazione di L. 0,40 per ogni litro di combustibile, oltre i quindici litri di carburante e di lubrificanti, per qualunque quantitativo di prodotti distribuiti, senza alcuna discriminazione».

Poiché ciò ha dato luogo, in alcuni casi, di rilevanti assegnazioni di combustibili liquidi (olio carburante), all'applicazione di considerevoli mag-

giorazioni, il Ministero suddetto ha precisato che i diritti fissi, stabiliti a favore degli U.P.I.C. per la distribuzione dei carburanti e lubrificanti, devono essere come eventuali rimborso di spese effettivamente sostenute, per i moduli o stampati, e per la maggiorazione deve essere commisurata al quantitativo normalmente assegnato per la circolazione, il quale come è noto non supera i 45 litri mensili (il suddetto rimborso è poi escluso per le assegnazioni di combustibili liquidi (olio carburante)).

Quanto all'applicazione di diritti per i moduli di carte carburanti, il Ministero precisa che nessun diritto fisso deve essere applicato ai riguardi, e parimenti non è dovuto alcun diritto per il rilascio delle autorizzazioni a circolare nei giorni festivi, per le quali è consentito solo il diritto fisso di L. 50, stabilito per il rilascio dei permessi ordinari di circolazione.

L'indice dei prezzi secondo la C.d.C. di Milano

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso, nel mese di marzo, presenta, rispetto al mese precedente, un rialzo dell'0,57 per cento, passando da 3587,5 a 3624,5.

Il potere d'acquisto della lira, calcolato sulla media generale dei prezzi aumentata di conseguenza da 171 a 172.

Nel mese considerato diminuiscono gli indici delle materie industriali, delle derrate alimentari, dei prodotti chimici e metalli, dei prodotti agricoli, dei prodotti tessili, vegetali, aumentano, invece, quelli delle derrate alimentari, dei prodotti agricoli, dei prodotti tessili, vegetali, e delle materie industriali.

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso, relativo alla prima settimana di aprile, diminuisce del 0,14% passando da 3624,5 a 3618,5.

Il potere d'acquisto della lira rimane pertanto stazionario a 172.

Imposta sull'entrata commercio dei mobili

A chiarimento di questi formulati da commercianti di mobili in merito al pagamento della imposta sulla entrata, questa imposta si applica anche per la vendita su scala di una sedia o di una carrozzeria, l'imposta va assolta in base al numero di pezzi, non per il valore, e ciò non per il fatto che tali vendite debbono essere considerate all'ingrosso, bensì perché trattandosi di generi che non possono essere convertibili né a peso, né a numero, né a misura, non possono formare oggetto di vendita al minuto ai fini della imposta in questione.

Quanto sopra nel caso di commercio esclusivo di mobili. Nel caso invece in cui unitamente al commercio di mobili vengano commercializzati anche articoli che, ai fini della imposta sull'entrata, formano oggetto di vendita al minuto, come ad esempio: soprammobili, cuscini, tappezzeria, ecc., l'imposta sulla entrata dovrà essere corrisposta in abbonamento per tutte le entrate conseguite, come previsto dall'art. 18 del decreto ministeriale 23 dicembre 1947.

Contributi 4,50% su 13 MEN-SILITA' 1947

È stato stabilito dalla Sede Centrale dell'U.N.I.M.I. che il contributo del 4,50%, fissato dal D.L. 31.10.1947 n. 1034 concernente il nuovo trattamento di malattia, va versato solo su un decimo della mensilità per il 1947 e precisamente sul decimo corrispondente al mese di Dicembre u.s.

Infatti la Ditta associata che in base all'art. 18 del decreto ministeriale 23 dicembre 1947, tenuto in sospeso il pagamento del contributo sulla 13ª mensilità del 1947, di voler provvedere ora al versamento del contributo sulla 13ª mensilità del 1947, deve versare il contributo sulla misura di cui sopra.

L'Unione Esercenti invita le Ditte associate a voler dare precedenza assoluta nell'assunzione del nuovo personale e nelle eventuali sostituzioni agli invalidi di guerra

La Ditta associata che in base all'art. 18 del decreto ministeriale 23 dicembre 1947, tenuto in sospeso il pagamento del contributo sulla 13ª mensilità del 1947, di voler provvedere ora al versamento del contributo sulla 13ª mensilità del 1947, deve versare il contributo sulla misura di cui sopra.

Tutte le Ditte interessate possono acquistare presso gli uffici dell'Unione Esercenti P.E. copia dei contratti nazionali per il dipendente del Caffè, Bars e per i dipendenti dei Ristoranti e Trattorie, recentemente stipulati fra le Organizzazioni Nazionali.

RICICCHIAZIONE MOBILE C.C. 2

Ai pubblici esercizi con personale dipendente da licenza, l'obbligo di denunciare entro il 30 aprile corrente al locale Ufficio delle Imposte di Rete l'ammontare dei salari corrisposti al proprio personale nell'anno 1947.

Per la compilazione regolare della denuncia gli esercenti si rivolgano all'Ufficio delle Imposte di Rete.

Indici del costo della vita della città di Udine durante l'anno 1947

(Base 1938 = 100)

Mese	Indice
Gennaio 1947	4.798
Febbraio	5.069
Marzo	5.069
Aprile	5.310
Maggio	5.484
Giugno	5.883
Luglio	6.112
Agosto	6.348
Settembre	7.126
Ottobre	7.097
Novembre	8.852
Dicembre	6.849

Pubblichiamo la seguente tabella con l'andamento degli indici del costo della vita ufficiali (riferiti alla base 1938 = 100) relativi al Comune di Udine, di provincia durante l'anno 1947 e trasmessi dall'Ufficio Statistico comunale.

Come si osserva l'indice del costo della vita complessivo, dopo un progressivo aumento, dal gennaio al mese di ottobre 1947, subisce una leggera diminuzione a seguito del ribasso dei prezzi al minuto dei generi alimentari, articoli di vestiario, combustibili, servizi e vari. L'aumento percentuale dell'indice dal gennaio al mese di ottobre è del 44,5% mentre l'indice del costo della vita complessivo, in confronto al mese di ottobre dello scorso anno, è del 15%.

L'indice dell'abitazione, trattandosi di appartamenti vecchi e sottoposti al bioco agli affitti, segue pertanto gli aumenti di legge. Ben per questo è più consistente la variazione dell'indice dell'alimentazione, attualmente, quest'indice del 85% circa, è inferiore al corrispondente del 90% dell'anno base 1938, riducendo il margine del reddito a ben poco cosa e cioè al 15% circa. Per ovviare a questo inconveniente — grosso modo — si dovrebbero dare aumenti di salari o diminuzioni di prezzi; il primo caso porterebbe ad un aggravio della circolazione monetaria, il secondo sarebbe il più opportuno, generalmente desiderato da tutta la massa lavoratrice. Ma fin che i prezzi aumentano non c'è speranza di diminuzioni sostanziali. Intanto si profila al varco la prospettiva di diminuzioni dell'indice di abitazione e di abitazione, e per conseguenza di consumo di lavoratori. Niente di più naturale se si richiama ancora il fatto che nei prezzi, per far ciò sarebbe necessario riportare intanto il costo della vita al valore della moneta o meglio si dovrebbe riportare il valore del reddito in salari all'indice del costo della vita, onde evitare un «inquinamento» dei prezzi, che si procede a delle riduzioni dei prezzi o meglio dei salari mentre questi sono ancora al di sotto del loro valore monetario. Ne fa fede appunto la riduzione del margine di reddito di cui sopra, per cui un impiegato o lavoratore che sia, oggi, lavora per procurarsi appena il vitto per sé e per la famiglia.

Ripristino dell'esercizio trasporto di persone e cose

Il Ministero dei Trasporti con recente disposizione ha revocato la sospensione dell'esercizio degli autobus destinati al trasporto di persone e cose.

Il ripristino dell'esercizio in parola è subordinato al rilascio della relativa licenza di circolazione (mod. I.G.M. OVB) e alla approvazione dell'automezzo facendo domanda agli Ispettorati Comarimentali.

Rientrano nella categoria di cui trattasi gli autobus aventi le seguenti caratteristiche specifiche: apertura posteriore della carrozzeria; sedili amovibili; portata non superiore a cinque quintali di cose e, in luogo delle cose, fino a sei persone comprese il conducente.

Non sono consentite irregolarità temporanee modifiche delle carrozzerie delle auto come la soppressione dei sedili posteriori, l'uso di sgabelli mobili, ecc. Il proprietario di licenza di circolazione è tenuto ad iscrivere il veicolo stesso all'Ente Antitrapporti Merli, che provvederà alla assegnazione del carburante e della gomma.

Manifestazioni zootecniche alla Fiera di Milano

Si rende noto che, continuando l'iniziativa effettuata lo scorso anno, alla prossima XXVI Fiera di Milano avranno luogo le manifestazioni zootecniche che si svolgeranno per un secondo il seguente calendario:

Bovini: 29-30 aprile - 1. maggio
Equini: 14-15-16 maggio
Anziani da cortile e da pelliccia: 14-15-16 maggio

Il programma regolarmente relativo alle manifestazioni di cui sopra è visibile, nelle ore d'ufficio, presso la locale Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, che dispone anche di un congruo numero di domande per la partecipazione ai mercati e concorsi di bovini, equini e animali da cortile.

Scambi commerciali con l'estero

L'Associazione Commercianti comunica: E' interdimento della Camera di Commercio di procedere alla compilazione di un catalogo degli importatori e degli esportatori della Provincia, raccogliendo i nomi, indirizzi, indirizzi e dati del commercio, al fine di favorire lo sviluppo della produzione e del commercio, e per l'indotto, anche quest'anno un Concorso nazionale e della Ceramica, dotato di concorsi premi, comprendente un complesso di 5 pezzi di opere d'arte, e concorsi per la decorazione espressive ideate per il Premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza.

Il VII Concorso Nazionale Ceramica - Faenza

L'Istituto Veneto per il Lavoro, informa che la città di Faenza, nell'intento di favorire lo sviluppo della produzione e del commercio, e per l'indotto, anche quest'anno un Concorso nazionale e della Ceramica, dotato di concorsi premi, comprendente un complesso di 5 pezzi di opere d'arte, e concorsi per la decorazione espressive ideate per il Premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza.

Rinnovo licenze frigoriferi

L'Unione Esercenti rammenta a tutti i Pubblici Esercizi interessati che il 30 aprile corrente scade il termine entro il quale si deve provvedere al rinnovo della licenza annuale per il frigorifero. Il qualunque tipo esso sia.

Come per l'autorizzazione ex novo così per il rinnovo della licenza, la domanda deve essere presentata all'Ufficio del Registro dove essere stesa su carta da bollo di L. 24. A questa occorre aggiungere un'altra carta da bollo di L. 24 in bianco per l'autorizzazione.

Le aliquote della tassa da pagare sono ora modificate come segue:

Fino a 350 calorie - ora L. 114;
da 351 calorie ora a L. 236; da 601 calorie a 1050 L. 338; da 1051 a 1400 L. 445.

Risultati che non si vedono

In qualche ambiente commerciale si è levata una voce di scontento per gli esecutori del piano di sviluppo del Concorso Nazionale Tributario organizzato dalla Confederazione Generale Italiana del Commercio nell'ottobre scorso.

Affermare che tale Convegno non abbia recato alcun giovamento è un po' meno avventato, per non dire infondato.

E' vero invece che le ripercussioni nei ambienti governativi sono state assai rilevanti e non pochi risultati concreti si sono avuti fino ad oggi in seguito alla elaborazione di una base comune per i concorsi commerciali. Vi sono provvedimenti già adottati, altri in corso di emanazione, ed altri che avrebbero recato nuovi vantaggi ai commercianti, se non stati tempestivamente fermati.

Nel solo settore dei tributi locali possiamo ricordare ad esempio che è stato scongiurato il pericolo della già annunciata istituzione dell'imposta sui vini in fiaschi; essa avrebbe gravissimamente danneggiato tutte le regioni in cui l'infasciamento è consuetudinario e presoché esclusivo. E' stata abolita l'imposta sui vini in bottiglia, attualmente fissata in L. 40.

Si è ottenuto che restasse ferma la limitazione comunale nell'art. 10 del D.L. 29 marzo 1947 a favore dei comuni che tassati dallo Stato mentre era già stata annunciata la sua abolizione.

Non può infine tacersi l'esclusione dei liquori ed altri prodotti, dalle nuove voci per cui è stato prescritto l'abbonamento obbligatorio.

Ma nel settore dei tributi locali, il più importante successo è stato quello di aver scongiurato l'imposizione di una tassa comunale sulla casa, sul commercio fisso ed ambulante, che naturalmente avrebbe colpito in modo tutt'altro che indifferente tutti gli esercizi.

Non deve essere dimenticato, infine, che molti provvedimenti erano stati predisposti ai danni del commercio, ma il Consiglio dei Ministri ha ritenuto opportuno opporre «veto» a quei provvedimenti che colpivano i commercianti.

Protesti combonari

Pubblicheremo sul prossimo numero i protesti combonari del mese di febbraio e marzo 1948.

Sono questi i risultati che non si vedono alla luce del sole, ma che hanno forse maggior valore degli altri.

Tutto ciò è un risultato diretto della durata e vigilanza confederale, e anche dovuto all'atmosfera di comprensione creata negli ambienti governativi dopo le due giornate di intensi lavori del Convegno Tributario.

Avviso importante

Invitiamo gentilmente i nostri abbonati, che ancora non avessero versato la quota abbonamento per l'anno 1948 a farcene sollecita remessa a mezzo Conto Corrente Postale n. 9-5469, oppure a mezzo assegno bancario o direttamente al nostro Ufficio in via Prefettura n. 7.

QUESTI

Si chiede se la denuncia dei redditi di lavoro R.M. C.2 è complementare, può essere presentata all'Ufficio distrettuale imposte dovendosi le sole cifre delle ritenute operate, al netto delle ritenute operate, per l'applicazione dell'imposta di R.M. C.2 e della complementare di reddito.

E' bene anzitutto precisare che il termine di presentazione delle denunce è stato prorogato al 30 aprile u.s. Le denunce devono essere fatte in un modulo in distribuzione presso gli Uffici distrettuali delle imposte e distintamente per la R.M. C.2 e complementare, secondo le seguenti norme: la denuncia per gli impiegati deve essere nominativa, mentre per gli operai può essere complessiva. Nella colonna si osserverà il numero d'ordine; nella colonna si trascriverà il nome e cognome del lavoratore; nella colonna la qualifica del lavoratore; nella colonna le mansioni esercitate, (es. elettricista, cassiere, contabile, ecc.); le colonne cinque, sei e sette si lasceranno in bianco; nell'ottava colonna si trascriverà la retribuzione complessiva al lavoratore, ivi compresa la gratifica natalizia; nella nona colonna verrà indicata la quota esente, comprendendosi le quote pagate al non solidale sociale dipendente; nella decima colonna si trascriverà l'imposta di R.M. C.2 e complementare, purché non superiore a L. 8.000 dal 1° gennaio 1947, al 30 giugno 1947, e L. 23.000 dall'1° luglio 1947, al 31 dicembre 1947; nell'undicesima colonna si trascriverà la quota delle ritenute assoggettate all'imposta, e cioè la differenza tra quanto riportato alla colonna ottava, meno quanto è stato versato in ritenute, più o meno. Quando il prestatore d'opera non abbia prestato servizio retribuito per tutto l'anno, la denuncia dovrà essere divisa in due periodi: il primo, dal 1° gennaio 1947, ed il secondo, dal 1° luglio 1947, specificando il periodo di lavoro effettuato nel primo e nel secondo semestre.

A quale trattamento tributario non assoggettate le competenze del prestatore d'opera, quando la erogazione avvenga con notevole regolarità per una qualsiasi causa, cioè a quel momento in cui si corrisponde.

Le competenze arretrate sono assoggettate al trattamento tributario di cui sopra, in cui il prestatore d'opera deve effettuare, non già a quello vigente al momento in cui si effettua la erogazione; in altri termini a quello vigente al momento in cui si tratta il diritto del lavoratore a percepire le competenze di cui trattasi. Tale risoluzione è stata dettata quando si trattava di competenze arretrate (ritardate); quando invece si trattava di assegni di natura ordinaria (premi speciali, lavoro straordinario, ecc.) corrisposti con ritardo, il Ministero delle Finanze ha dichiarato che le somme corrisposte debbono ragguagliarsi ad anno, ai fini della tassazione.

Corrispondenze per la Palestina

L'amministrazione delle Poste e Telegrafici comunica: La Posta Palestinese non assume alcuna responsabilità per gli invii raccomandati che giungeranno in Palestina dopo il 15 aprile prossimo venturo.

L'accettazione pertanto degli invii raccomandati sarà fatta solo a rischio del mittente.

Scambi commerciali con l'estero

L'Associazione Commercianti comunica: E' interdimento della Camera di Commercio di procedere alla compilazione di un catalogo degli importatori e degli esportatori della Provincia, raccogliendo i nomi, indirizzi, indirizzi e dati del commercio, al fine di favorire lo sviluppo della produzione e del commercio, e per l'indotto, anche quest'anno un Concorso nazionale e della Ceramica, dotato di concorsi premi, comprendente un complesso di 5 pezzi di opere d'arte, e concorsi per la decorazione espressive ideate per il Premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza.

Il VII Concorso Nazionale Ceramica - Faenza

L'Istituto Veneto per il Lavoro, informa che la città di Faenza, nell'intento di favorire lo sviluppo della produzione e del commercio, e per l'indotto, anche quest'anno un Concorso nazionale e della Ceramica, dotato di concorsi premi, comprendente un complesso di 5 pezzi di opere d'arte, e concorsi per la decorazione espressive ideate per il Premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza.

Rinnovo licenze frigoriferi

L'Unione Esercenti rammenta a tutti i Pubblici Esercizi interessati che il 30 aprile corrente scade il termine entro il quale si deve provvedere al rinnovo della licenza annuale per il frigorifero. Il qualunque tipo esso sia.

Come per l'autorizzazione ex novo così per il rinnovo della licenza, la domanda deve essere presentata all'Ufficio del Registro dove essere stesa su carta da bollo di L. 24. A questa occorre aggiungere un'altra carta da bollo di L. 24 in bianco per l'autorizzazione.

Le aliquote della tassa da pagare sono ora modificate come segue:

Fino a 350 calorie - ora L. 114;
da 351 calorie ora a L. 236; da 601 calorie a 1050 L. 338; da 1051 a 1400 L. 445.

Risultati che non si vedono

In qualche ambiente commerciale si è levata una voce di scontento per gli esecutori del piano di sviluppo del Concorso Nazionale Tributario organizzato dalla Confederazione Generale Italiana del Commercio nell'ottobre scorso.

Affermare che tale Convegno non abbia recato alcun giovamento è un po' meno avventato, per non dire infondato.

E' vero invece che le ripercussioni nei ambienti governativi sono state assai rilevanti e non pochi risultati concreti si sono avuti fino ad oggi in seguito alla elaborazione di una base comune per i concorsi commerciali. Vi sono provvedimenti già adottati, altri in corso di emanazione, ed altri che avrebbero recato nuovi vantaggi ai commercianti, se non stati tempestivamente fermati.

Nel solo settore dei tributi locali possiamo ricordare ad esempio che è stato scongiurato il pericolo della già annunciata istituzione dell'imposta sui vini in fiaschi; essa avrebbe gravissimamente danneggiato tutte le regioni in cui l'infasciamento è consuetudinario e presoché esclusivo. E' stata abolita l'imposta sui vini in bottiglia, attualmente fissata in L. 40.

Si è ottenuto che restasse ferma la limitazione comunale nell'art. 10 del D.L. 29 marzo 1947 a favore dei comuni che tassati dallo Stato mentre era già stata annunciata la sua abolizione.

Non può infine tacersi l'esclusione dei liquori ed altri prodotti, dalle nuove voci per cui è stato prescritto l'abbonamento obbligatorio.

Ma nel settore dei tributi locali, il più importante successo è stato quello di aver scongiurato l'imposizione di una tassa comunale sulla casa, sul commercio fisso ed ambulante, che naturalmente avrebbe colpito in modo tutt'altro che indifferente tutti gli esercizi.

Non deve essere dimenticato, infine, che molti provvedimenti erano stati predisposti ai danni del commercio, ma il Consiglio dei Ministri ha ritenuto opportuno opporre «veto» a quei provvedimenti che colpivano i commercianti.

Protesti combonari

Pubblicheremo sul prossimo numero i protesti combonari del mese di febbraio e marzo 1948.

Sono questi i risultati che non si vedono alla luce del sole, ma che hanno forse maggior valore degli altri.

Tutto ciò è un risultato diretto della durata e vigilanza confederale, e anche dovuto all'atmosfera di comprensione creata negli ambienti governativi dopo le due giornate di intensi lavori del Convegno Tributario.

Avviso importante

Invitiamo gentilmente i nostri abbonati, che ancora non avessero versato la quota abbonamento per l'anno 1948 a farcene sollecita remessa a mezzo Conto Corrente Postale n. 9-5469, oppure a mezzo assegno bancario o direttamente al nostro Ufficio in via Prefettura n. 7.

IL COMMERCIO FRIULANO

QUESTI

Si chiede se la denuncia dei redditi di lavoro R.M. C.2 è complementare, può essere presentata all'Ufficio distrettuale imposte dovendosi le sole cifre delle ritenute operate, al netto delle ritenute operate, per l'applicazione dell'imposta di R.M. C.2 e della complementare di reddito.

E' bene anzitutto precisare che il termine di presentazione delle denunce è stato prorogato al 30 aprile u.s. Le denunce devono essere fatte in un modulo in distribuzione presso gli Uffici distrettuali delle imposte e distintamente per la R.M. C.2 e complementare, secondo le seguenti norme: la denuncia per gli impiegati deve essere nominativa, mentre per gli operai può essere complessiva. Nella colonna si osserverà il numero d'ordine; nella colonna si trascriverà il nome e cognome del lavoratore; nella colonna la qualifica del lavoratore; nella colonna le mansioni esercitate, (es. elettricista, cassiere, contabile, ecc.); le colonne cinque, sei e sette si lasceranno in bianco; nell'ottava colonna si trascriverà la retribuzione complessiva al lavoratore, ivi compresa la gratifica natalizia; nella nona colonna verrà indicata la quota esente, comprendendosi le quote pagate al non solidale sociale dipendente; nella decima colonna si trascriverà l'imposta di R.M. C.2 e complementare, purché non superiore a L. 8.000 dal 1° gennaio 1947, al 30 giugno 1947, e L. 23.000 dall'1° luglio 1947, al 31 dicembre 1947; nell'undicesima colonna si trascriverà la quota delle ritenute assoggettate all'imposta, e cioè la differenza tra quanto riportato alla colonna ottava, meno quanto è stato versato in ritenute, più o meno. Quando il prestatore d'opera non abbia prestato servizio retribuito per tutto l'anno, la denuncia dovrà essere divisa in due periodi: il primo, dal 1° gennaio 1947, ed il secondo, dal 1° luglio 1947, specificando il periodo di lavoro effettuato nel primo e nel secondo semestre.

A quale trattamento tributario non assoggettate le competenze del prestatore d'opera, quando la erogazione avvenga con notevole regolarità per una qualsiasi causa, cioè a quel momento in cui si corrisponde.

Le competenze arretrate sono assoggettate al trattamento tributario di cui sopra, in cui il prestatore d'opera deve effettuare, non già a quello vigente al momento in cui si effettua la erogazione; in altri termini a quello vigente al momento in cui si tratta il diritto del lavoratore a percepire le competenze di cui trattasi. Tale risoluzione è stata dettata quando si trattava di competenze arretrate (ritardate); quando invece si trattava di assegni di natura ordinaria (premi speciali, lavoro straordinario, ecc.) corrisposti con ritardo, il Ministero delle Finanze ha dichiarato che le somme corrisposte debbono ragguagliarsi ad anno, ai fini della tassazione.

Corrispondenze per la Palestina

L'amministrazione delle Poste e Telegrafici comunica: La Posta Palestinese non assume alcuna responsabilità per gli invii raccomandati che giungeranno in Palestina dopo il 15 aprile prossimo venturo.

L'accettazione pertanto degli invii raccomandati sarà fatta solo a rischio del mittente.

Scambi commerciali con l'estero

L'Associazione Commercianti comunica: E' interdimento della Camera di Commercio di procedere alla compilazione di un catalogo degli importatori e degli esportatori della Provincia, raccogliendo i nomi, indirizzi, indirizzi e dati del commercio, al fine di favorire lo sviluppo della produzione e del commercio, e per l'indotto, anche quest'anno un Concorso nazionale e della Ceramica, dotato di concorsi premi, comprendente un complesso di 5 pezzi di opere d'arte, e concorsi per la decorazione espressive ideate per il Premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza.

Il VII Concorso Nazionale Ceramica - Faenza

L'Istituto Veneto per il Lavoro, informa che la città di Faenza, nell'intento di favorire lo sviluppo della produzione e del commercio, e per l'indotto, anche quest'anno un Concorso nazionale e della Ceramica, dotato di concorsi premi, comprendente un complesso di 5 pezzi di opere d'arte, e concorsi per la decorazione espressive ideate per il Premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza.

Rinnovo licenze frigoriferi

L'Unione Esercenti rammenta a tutti i Pubblici Esercizi interessati che il 30 aprile corrente scade il termine entro il quale si deve provvedere al rinnovo della licenza annuale per il frigorifero. Il qualunque tipo esso sia.

QUESTI

Si chiede se la denuncia dei redditi di lavoro R.M. C.2 è complementare, può essere presentata all'Ufficio distrettuale imposte dovendosi le sole cifre delle ritenute operate, al netto delle ritenute operate, per l'applicazione dell'imposta di R.M. C.2 e della complementare di reddito.

E' bene anzitutto precisare che il termine di presentazione delle denunce è stato prorogato al 30 aprile u.s. Le denunce devono essere fatte in un modulo in distribuzione presso gli Uffici distrettuali delle imposte e distintamente per la R.M. C.2 e complementare, secondo le seguenti norme: la denuncia per gli impiegati deve essere nominativa, mentre per gli operai può essere complessiva. Nella colonna si osserverà il numero d'ordine; nella colonna si trascriverà il nome e cognome del lavoratore; nella colonna la qualifica del lavoratore; nella colonna le mansioni esercitate, (es. elettricista, cassiere, contabile, ecc.); le colonne cinque, sei e sette si lasceranno in bianco; nell'ottava colonna si trascriverà la retribuzione complessiva al lavoratore, ivi compresa la gratifica natalizia; nella nona colonna verrà indicata la quota esente, comprendendosi le quote pagate al non solidale sociale dipendente; nella decima colonna si trascriverà l'imposta di R.M. C.2 e complementare, purché non superiore a L. 8.000 dal 1° gennaio 1947, al 30 giugno 1947, e L. 23.000 dall'1° luglio 1947, al 31 dicembre 1947; nell'undicesima colonna si trascriverà la quota delle ritenute assoggettate all'imposta, e cioè la differenza tra quanto riportato alla colonna ottava, meno quanto è stato versato in ritenute, più o meno. Quando il prestatore d'opera non abbia prestato servizio retribuito per tutto l'anno, la denuncia dovrà essere divisa in due periodi: il primo, dal 1° gennaio 1947, ed il secondo, dal 1° luglio 1947, specificando il periodo di lavoro effettuato nel primo e nel secondo semestre.

A quale trattamento tributario non assoggettate le competenze del prestatore d'opera, quando la erogazione avvenga con notevole regolarità per una qualsiasi causa, cioè a quel momento in cui si corrisponde.

Le competenze arretrate sono assoggettate al trattamento tributario di cui sopra, in cui il prestatore d'opera deve effettuare, non già a quello vigente al momento in cui si effettua la erogazione; in altri termini a quello vigente al momento in cui si tratta il diritto del lavoratore a percepire le competenze di cui trattasi. Tale risoluzione è stata dettata quando si trattava di competenze arretrate (ritardate); quando invece si trattava di assegni di natura ordinaria (premi speciali, lavoro straordinario, ecc.) corrisposti con ritardo, il Ministero delle Finanze ha dichiarato che le somme corrisposte debbono ragguagliarsi ad anno, ai fini della tassazione.

Corrispondenze per la Palestina

L'amministrazione delle Poste e Telegrafici comunica: La Posta Palestinese non assume alcuna responsabilità per gli invii raccomandati che giungeranno in Palestina dopo il 15 aprile prossimo venturo.

L'accettazione pertanto degli invii raccomandati sarà fatta solo a rischio del mittente.

Scambi commerciali con l'estero

L'Associazione Commercianti comunica: E' interdimento della Camera di Commercio di procedere alla compilazione di un catalogo degli importatori e degli esportatori della Provincia, raccogliendo i nomi, indirizzi, indirizzi e dati del commercio, al fine di favorire lo sviluppo della produzione e del commercio, e per l'indotto, anche quest'anno un Concorso nazionale e della Ceramica, dotato di concorsi premi, comprendente un complesso di 5 pezzi di opere d'arte, e concorsi per la decorazione espressive ideate per il Premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza.

Il VII Concorso Nazionale Ceramica - Faenza

L'Istituto Veneto per il Lavoro, informa che la città di Faenza, nell'intento di favorire lo sviluppo della produzione e del commercio, e per l'indotto, anche quest'anno un Concorso nazionale e della Ceramica, dotato di concorsi premi, comprendente un complesso di 5 pezzi di opere d'arte, e concorsi per la decorazione espressive ideate per il Premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza, vaso decorativo per il premio Faenza.

Rinnovo licenze frigoriferi

L'Unione Esercenti rammenta a tutti i Pubblici Esercizi interessati che il 30 aprile corrente scade il termine entro il quale si deve provvedere al rinnovo della licenza annuale per il frigorifero. Il qualunque tipo esso sia.

Come per l'autorizzazione ex novo così per il rinnovo della licenza, la domanda deve essere presentata all'Ufficio del Registro dove essere stesa su carta da bollo di L. 24. A questa occorre aggiungere un'altra carta da bollo di L. 24 in bianco per l'autorizzazione.

Le aliquote della tassa da pagare sono ora modificate come segue:

Fino a 350 calorie - ora L. 114;
da 351 calorie ora a L. 236; da 601 calorie a 105